

Capitolo 6 La mortalità per malattie del fegato

Introduzione

In questo capitolo viene presentata la mortalità per malattie epatiche. Si è scelto di aggregare patologie classificate in diverse parti della classificazione internazionale delle malattie: le epatiti virali (classificate tra le malattie infettive), le neoplasie maligne del fegato (classificate tra i tumori) e le epatopatie classificate tra le malattie dell'apparato digerente. Questa scelta, inusuale nelle comuni statistiche di mortalità, ha innanzitutto una giustificazione di tipo clinico: l'epatite virale (soprattutto la forma che attualmente evolve con più frequenza in forme croniche, ovvero l'epatite C), la cirrosi epatica o altre forme di danno cronico del fegato e l'epatocarcinoma sono in stretta continuità tra di loro e costituiscono spesso fasi evolutive diverse di un quadro a comune eziopatogenesi. Vi è inoltre una ragione epidemiologica alla base della scelta di questa aggregazione di condizioni morbose, legata alle caratteristiche del dato di mortalità per causa: nel campo delle epatopatie modi leggermente diversi di descrivere situazioni cliniche molto simili (certificazione delle cause di morte) portano a classificare un decesso in modo estremamente differente; in altre parole, l'accuratezza delle cause di morte nell'individuare una condizione morbosa che interessa il fegato è elevata mentre è bassa la capacità di discriminare accuratamente fra le varie forme di epatopatie (infettive, alcoliche, degenerative).

Le malattie del fegato causano circa il 5% dei decessi nei maschi e meno del 3% dei decessi nelle femmine con un tasso grezzo di mortalità pari a 43 per 100.000 residenti nei maschi e 24 per 100.000 residenti nelle femmine. L'età media al decesso, attorno ai 70 anni nei maschi e circa 75 anni nelle femmine, è più bassa rispetto all'età media al decesso generale (tabella 6.1).

Tabella 6.1. Mortalità per malattie del fegato: indicatori di sintesi per sesso (tassi per 100.000). Veneto, anni 2000 e 2007.

	2000			2007		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Numero di decessi	1.041	594	1.635	1.017	576	1.593
Età media al decesso	67,53	72,99	69,51	69,44	75,23	71,54
Tasso grezzo di mortalità	47,74	25,78	36,45	43,50	23,65	33,37
Proporzione (%) di decessi sul totale	4,98	2,79	3,88	4,91	2,58	3,70

Confronto per sesso ed età

Tabella 6.2. Mortalità per malattie del fegato: numero di decessi e tassi specifici per classi di età e sesso (tassi per 100.000). Veneto, anno 2007.

Classi di età	MASCHI			FEMMINE			TOTALE		
	N	Tasso osservato	Intervallo di confidenza	N	Tasso osservato	Intervallo di confidenza	N	Tasso osservato	Intervallo di confidenza
0	0	0,0	(0,0-0,0)	0	0,0	(0,0-0,0)	0	0,0	(0,0-0,0)
01-14	1	0,3	(0,0-0,9)	0	0,0	(0,0-0,0)	1	0,2	(0,0-0,5)
15-29	0	0,0	(0,0-0,0)	0	0,0	(0,0-0,0)	0	0,0	(0,0-0,0)
30-44	31	5,0	(3,2-6,7)	7	1,2	(0,3-2,1)	38	3,2	(2,1-4,2)
45-64	271	43,7	(38,5-48,9)	90	14,5	(11,5-17,5)	361	29,1	(26,1-32,0)
65-74	341	151,0	(135,0-167,0)	131	50,1	(41,5-58,7)	472	96,8	(88,1-105,6)
75+	373	242,8	(218,2-267,5)	348	121,7	(108,9-134,5)	721	164,0	(152,0-176,0)
TOTALE	1.017	43,5	(40,8-46,2)	576	23,7	(21,7-25,6)	1.593	33,4	(31,7-35,0)

I tassi di mortalità per malattie del fegato assumono una consistenza numericamente rilevante a partire dalla fascia di età tra i 45 e i 64 anni, aumentando nelle fasce di età successive (tabella 6.2). I tassi di mortalità nei maschi sono 2-3 volte superiori rispetto a quelli delle femmine di pari età.

Andamento temporale

La mortalità per malattie epatiche nel periodo considerato mostra la tendenza ad un graduale e costante calo, sia nei maschi che nelle femmine, evidente sia nei tassi grezzi che nei tassi standardizzati diretti (figure 6.1 e 6.2). Questi ultimi, dal 2000 al 2007, sono passati da 57 a 49 per 100.000 residenti nei maschi e da 23 a 19 per 100.000 residenti nelle femmine.

Figura 6.1. Mortalità per malattie del fegato: tasso grezzo per sesso (per 100.000). Veneto, anni 2000-2007.

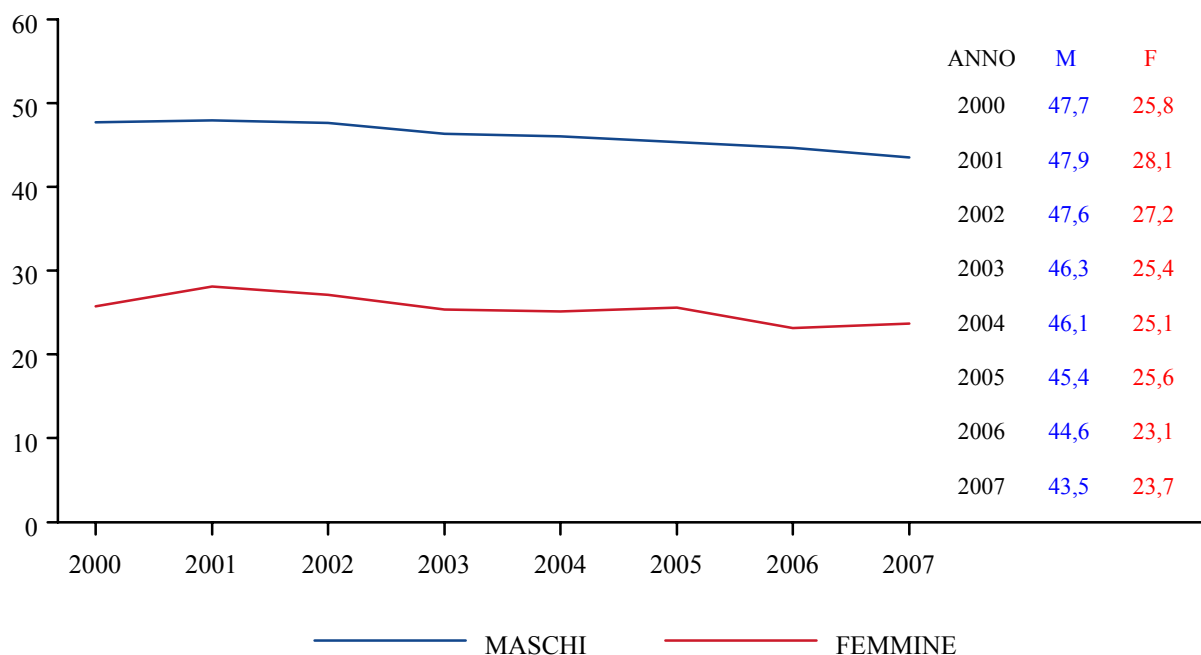
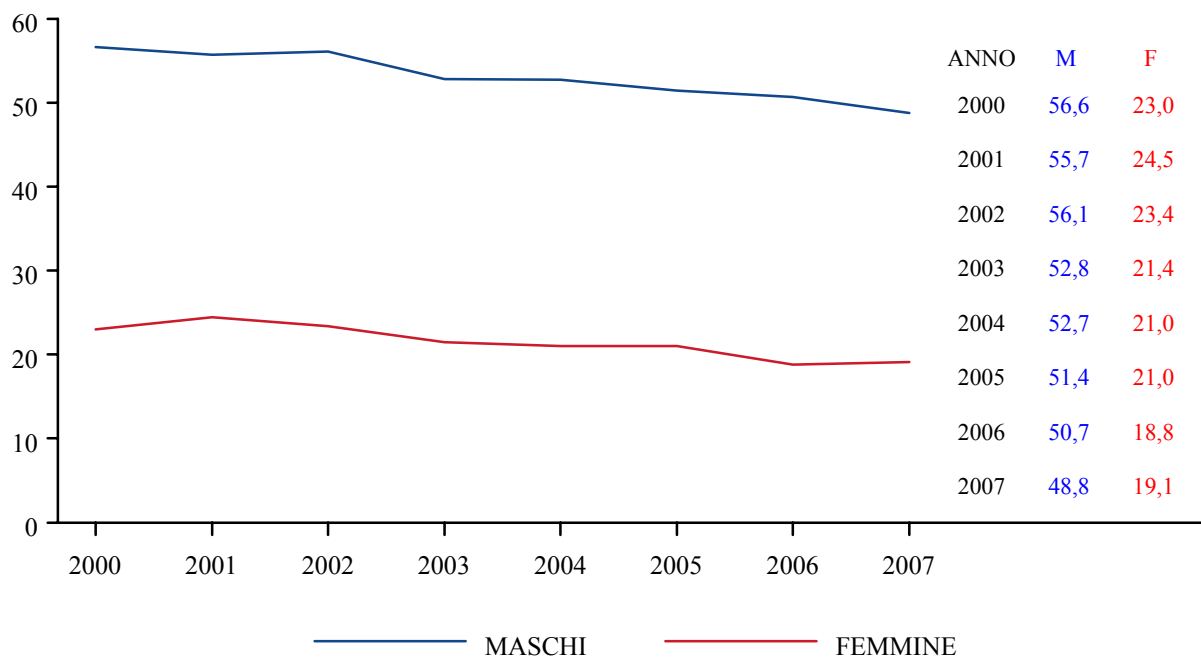


Figura 6.2. Mortalità per malattie del fegato: tasso standardizzato diretto per sesso (per 100.000). Veneto, anni 2000-2007. Popolazione standard: Veneto, 1° gennaio 2002.



Confronto fra diverse aree della regione

Nell'Azienda ULSS 15 si riscontrano i tassi standardizzati di mortalità più bassi per malattie del fegato sia nei maschi (32 per 100.000 residenti) che nelle femmine (14 per 100.000 residenti) (tabella 6.3). I tassi più elevati sono nei maschi dell'Azienda ULSS 1 (79 per 100.000 residenti) e nelle femmine dell'Azienda ULSS 14 (32 per 100.000 residenti).

Le aree ad elevata mortalità sono quasi tutta la provincia di Belluno (Aziende ULSS 1 e 2), l'area del veneziano (Azienda ULSS 12), la zona a confine tra le province di Venezia e Rovigo (Aziende ULSS 14 e 19) e le zone montane della provincia di Vicenza (territori dell'Azienda ULSS 4 per entrambi i sessi, dell'Azienda ULSS 5 nei maschi e dell'Azienda ULSS 3 nelle femmine) (figure 6.3 e 6.4).

La mortalità per malattie del fegato è bassa in un'ampia zona tra le province di Padova (Aziende ULSS 15 e 16), Vicenza (Azienda ULSS 3) e Treviso (Azienda ULSS 8) e nella parte nord-orientale della provincia di Treviso (Azienda ULSS 7) sia nei maschi che nelle femmine. Nelle femmine si evidenziano altre 2 aree a bassa mortalità: una comprendente quasi tutta la provincia di Verona (Aziende ULSS 20, 21 e 22) e una nel Veneto orientale (Azienda ULSS 10).

Tabella 6.3. Mortalità per malattie del fegato: numero di decessi, tassi grezzi e tassi standardizzati diretti per Azienda ULSS di residenza e sesso (tassi per 100.000). Periodo 2004-2007. Popolazione standard: Veneto, 1° gennaio 2002.

Azienda ULSS di residenza	MASCHI				FEMMINE			
	N	Tasso osservato	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza	N	Tasso osservato	Tasso standardizzato	Intervallo di confidenza
101-Belluno	189	76,7	78,9	(67,4-90,4)	104	38,5	26,8	(21,5-32,2)
102-Feltre	110	68,4	67,1	(54,3-79,8)	64	37,4	28,0	(20,9-35,2)
103-Bassano del Grappa	120	35,4	45,7	(37,2-54,2)	65	18,5	16,3	(12,3-20,4)
104-Alto Vicentino	176	49,1	58,8	(49,8-67,8)	107	29,1	24,3	(19,6-29,0)
105-Ovest Vicentino	142	40,5	51,1	(42,3-59,8)	79	22,8	20,5	(15,9-25,1)
106-Vicenza	247	41,2	50,3	(43,8-56,8)	132	21,2	19,0	(15,7-22,3)
107-Pieve di Soligo	152	36,5	39,4	(33,0-45,8)	78	18,0	14,7	(11,3-18,1)
108-Asolo	201	42,5	58,6	(50,1-67,1)	103	21,5	19,4	(15,5-23,2)
109-Treviso	305	39,5	46,5	(41,2-51,9)	188	23,6	21,0	(18,0-24,1)
110-Veneto Orientale	192	47,7	52,1	(44,5-59,7)	99	23,5	19,9	(15,9-24,0)
112-Veneziana	378	65,4	59,9	(53,8-66,0)	252	39,6	26,4	(23,0-29,8)
113-Mirano	167	33,9	41,0	(34,5-47,6)	112	21,9	20,3	(16,5-24,1)
114-Chioggia	154	59,3	69,6	(58,2-81,0)	96	36,1	32,5	(25,9-39,0)
115-Alta Padovana	117	24,9	31,9	(26,0-37,9)	73	15,4	14,5	(11,1-17,9)
116-Padova	328	42,2	45,7	(40,7-50,8)	194	23,1	18,1	(15,5-20,7)
117-Este	159	44,7	48,4	(40,6-56,1)	104	28,2	22,4	(17,9-26,8)
118-Rovigo	159	47,8	47,8	(40,2-55,4)	95	26,7	18,3	(14,5-22,1)
119-Adria	74	50,4	50,5	(38,7-62,3)	31	20,3	16,2	(10,4-22,0)
120-Verona	433	49,1	53,8	(48,7-59,0)	201	21,6	16,6	(14,2-18,9)
121-Legnago	106	36,5	41,3	(33,1-49,4)	69	23,2	17,6	(13,3-21,9)
122-Bussolengo	233	44,4	54,8	(47,5-62,1)	98	18,3	17,2	(13,7-20,6)
TOTALE	4.142	44,9	50,9	(49,3-52,5)	2.344	24,4	20,0	(19,2-20,8)

Figura 6.3. Malattie del fegato: mappa della mortalità su base comunale; stime kernel del rapporto standardizzato di mortalità. Maschi, periodo 2000-2007.

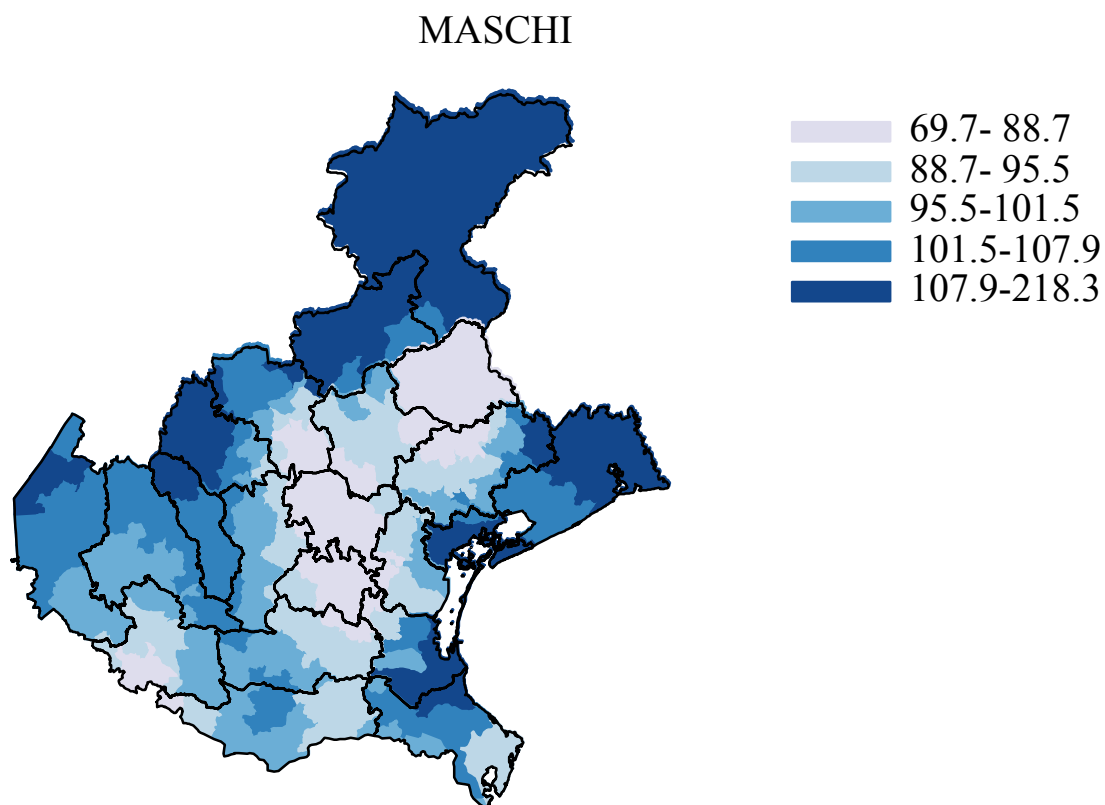
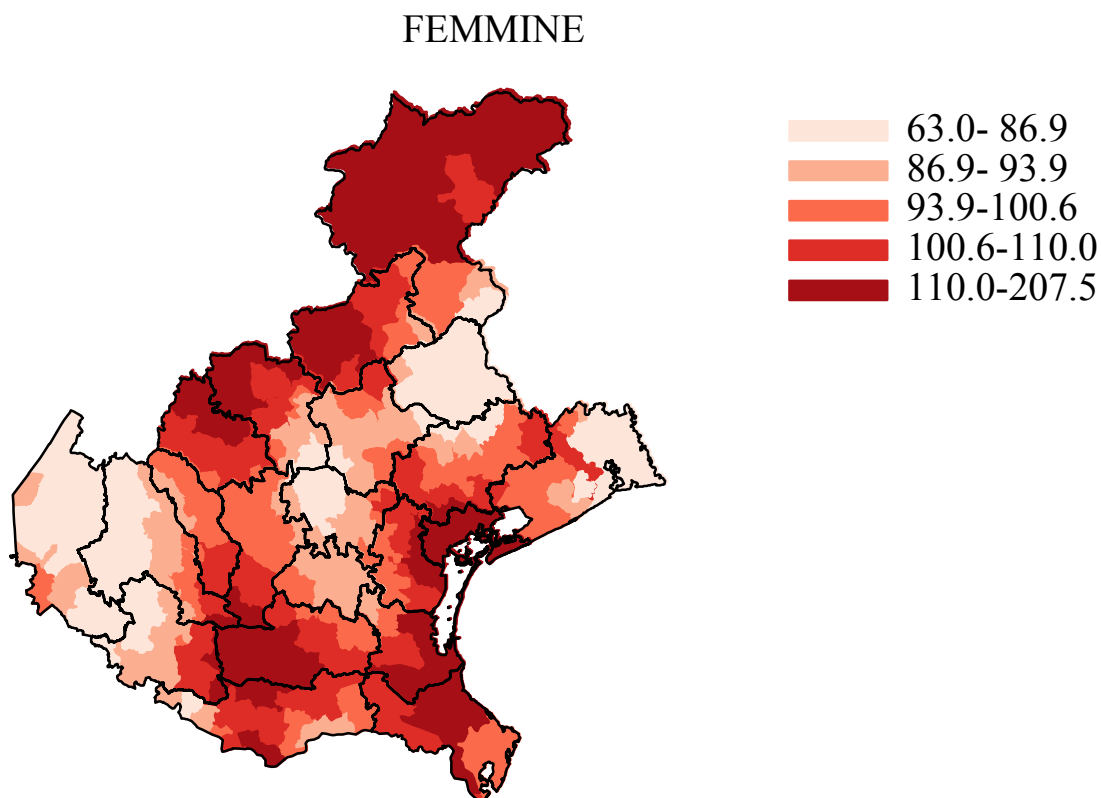


Figura 6.4. Malattie del fegato: mappa della mortalità su base comunale; stime kernel del rapporto standardizzato di mortalità. Femmine, periodo 2000-2007.



Confronto con il dato nazionale

Nella fonte di dati utilizzata per i confronti a livello nazionale sono disponibili dati solamente per quanto riguarda la cirrosi epatica ed altre malattie croniche del fegato, quindi i criteri di selezione sono diversi rispetto ai dati riportati sopra.

La mortalità per cirrosi epatica e altre malattie croniche del fegato tra i residenti in Veneto è leggermente inferiore rispetto al dato medio nazionale sia nei maschi che nelle femmine (figure 6.5 e 6.6).

Figura 6.5. Mortalità per malattie del fegato: tasso standardizzato diretto per regione (per 10.000). Maschi, anno 2003. Popolazione standard: Italia 2001. Fonte: ISTAT – Health for all.

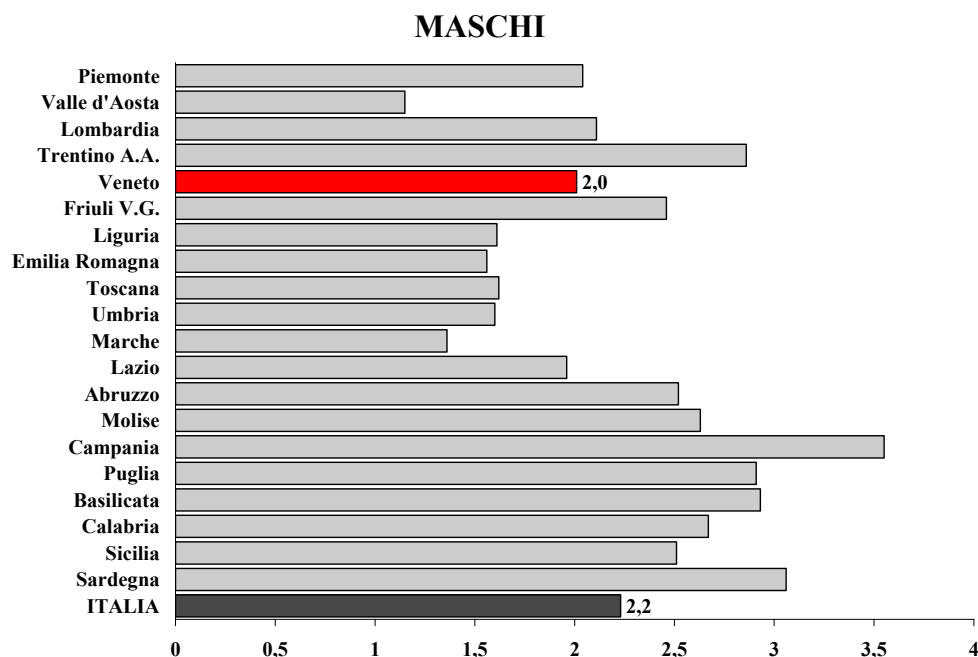
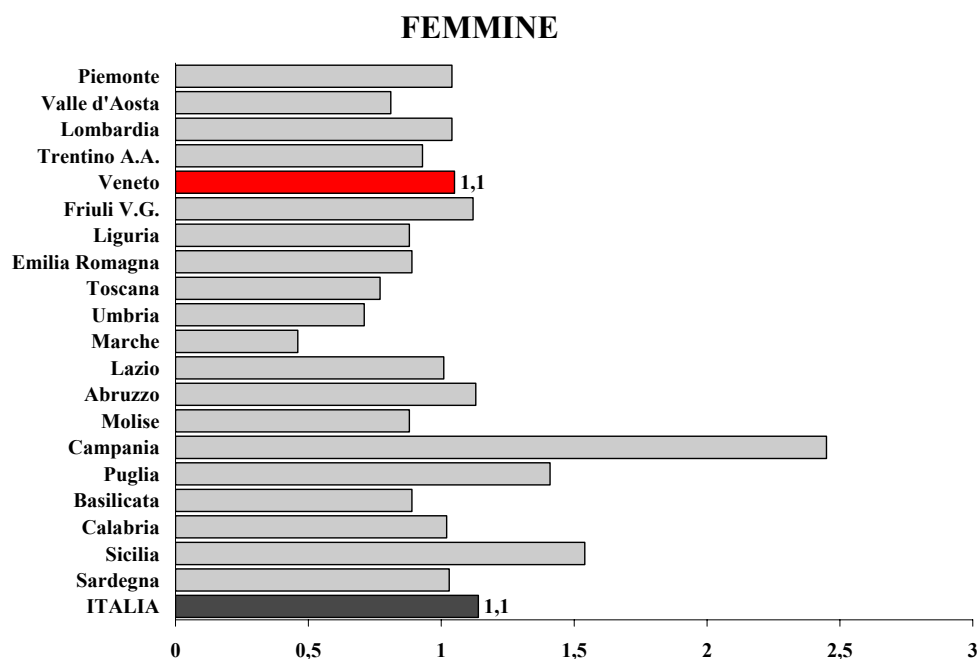


Figura 6.6. Mortalità per malattie del fegato: tasso standardizzato diretto per regione (per 10.000). Femmine, anno 2003. Popolazione standard: Italia 2001. Fonte: ISTAT – Health for all.



L'andamento nel tempo è analogo a livello regionale e nazionale ed è in diminuzione (figure 6.7 e 6.8).

Figura 6.7. Mortalità per malattie del fegato: tassi standardizzati diretti per area geografica (per 10.000). Maschi, anni 1990-2003. Popolazione standard: Italia 2001. Fonte: ISTAT – Health for all.

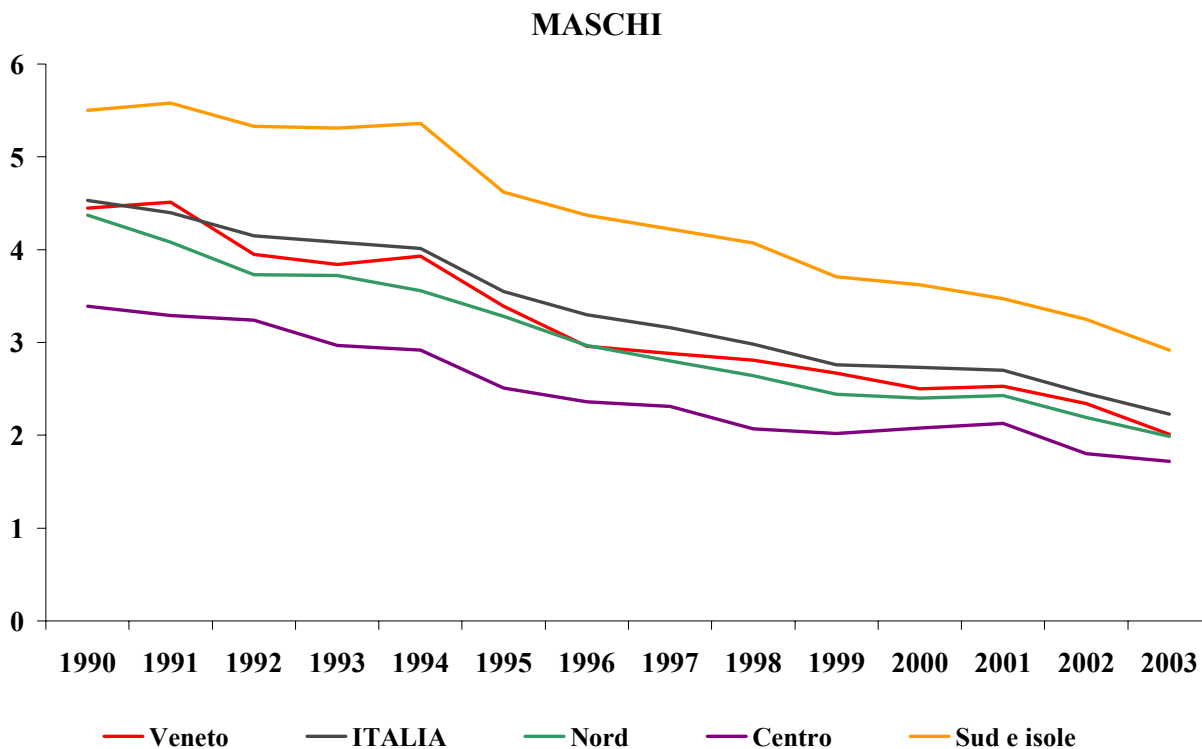


Figura 6.8. Mortalità per malattie del fegato: tassi standardizzati diretti per area geografica (per 10.000). Femmine, anni 1990-2003. Popolazione standard: Italia 2001. Fonte: ISTAT – Health for all.

